



LA CLASSIFICA DEL «SOLE» BOLOGNA SCENDE AL DODICESIMO POSTO. MEROLA: «QUI SI DENUNCIA»

# Qualità della vita, uno scivolone Fuori dalla top 10, ultimi in sicurezza

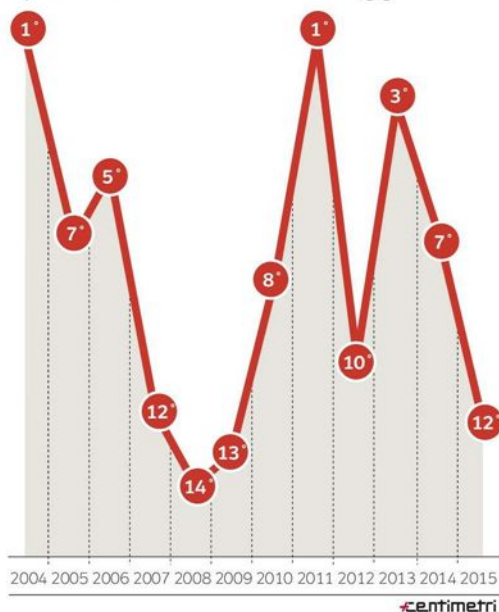
Non un tonfo, ma una scivolata che nell'anno delle elezioni comunali può fare male. Bologna perde cinque posizioni nell'edizione 2015 della ricerca del Sole 24 Ore sulla Qualità della vita. Era settima, ora è dodicesima. Risale per il complessivo tenore di vita, è al top per i servizi sociali grazie ai nidi, ma è la peggiore in assoluto

per l'ordine pubblico.

Nella classifica, guidata da Trento, la prima in regione è Ravenna (decima).

a pagina 2 **Amaduzzi**

I piazzamenti dal 2004 a oggi



# Qualità della vita, Bologna crolla È maglia nera in ordine pubblico

La città perde cinque posizioni e diventa dodicesima: male lavoro e tempo libero, cresce solo il tenore di vita

Non un tonfo, ma una scivolata che nell'anno delle elezioni comunali può fare male. Bologna perde cinque posizioni nell'edizione 2015 della classifica del Sole 24 Ore sulla Qualità della vita in Italia. Era settima, oggi è dodicesima. Risale per il complessivo tenore di vita, è al top per i servizi sociali grazie ai nidi, ma è la peggiore in assoluto per l'ordine pubbli-

co, per quanto possa apparire singolare. Si conferma inoltre l'andamento a yo-yo del capoluogo emiliano, pur sempre tra le prime quindici delle 110 province prese in esame dal quotidiano economico. Torna dodicesima, dopo essere stata settima (nel 2014), terza (nel 2013), decima (nel 2012), prima (2011). E poi ottava, tredicesima, quattordicesima nel

2008 (la peggior posizione dal 2000) e dodicesima nel 2007.

Bologna e la sua provincia scendono quindi alla dodicesima posizione nella classifica di quest'anno, capeggiata da



Peso: 1-11%,2-63%



Trento, Milano e Bolzano. In regione la migliore è Ravenna (decima, anche se l'anno scorso era prima), immediatamente dietro Bologna c'è Parma (tredicesima e in risalita di sei posti), Modena invece conquista la quattordicesima piazza segnando una brutta performance (era terza). In risalita Rimini (23esima, con un +9), in calo invece Forlì-Cesena (25esima), Reggio Emilia (26esima) e Piacenza (37esima) e Ferrara, in assoluto la peggiore emiliano-romagnola (63esima, segnando un -20). Sei sono le aree tematiche indagate, 36 gli indicatori con relative classifiche parziali, di tappa e finali.

Nel tenore di vita, Bologna scala la classifica ottenendo un nono piazzamento rispetto al ventunesimo dell'anno scorso. Escludendo il costo a metro quadro delle case, uno storico tallone d'Achille per Bologna in cui la città è quintultima in classifica, per gli altri indicatori il capoluogo emiliano si colloca in buone posizioni, addirittura terza per il Pil prodotto, al nono posto per l'assegno

medio dei pensionati, al deci-

mo per la spesa per turismo all'estero. Bologna esce invece dalla top ten per il mondo del business, passando dall'ottava alla sedicesima posizione. La precedono Reggio Emilia (seconda), Ravenna (quinta), Modena (nona). L'unico indicatore che la fa primeggiare è il tasso di occupazione: quel 69,3% che la fa essere seconda dopo Bolzano. La città è sedicesima per propensione a investire, trentottesima per quota di esportazioni sul Pil, per il resto è oltre la metà classifica. Resta invece sul podio, con la medaglia di bronzo, per Servizi ambiente e salute.

Il welfare emiliano vince ancora grazie alla disponibilità di posti negli asili nido: Bologna è prima con il suo invidiabile indice di presa in carico del 33%. Parma è terza, tallonata da Modena, Ravenna e Reggio Emilia, Ferrara è dodicesima. L'ecosistema urbano di Legambiente colloca invece Bologna al 52esimo posto, per il clima sprofonda all'86esimo, risale al decimo per il tasso di emigrazione ospedaliera, ridiscende per la copertura di banda larga e per la velocità della giustizia.

Un calo contenuto (tre posizioni) per la popolazione, un'area tematica che vede Bologna tre le prime dieci per formazione (quarta) e per il tasso migratorio totale (sesta). La nostra città è quattordicesima in Italia per la speranza di vita media alla nascita con 83 anni, ma poi sprofonda per l'indice di vecchiaia, per il numero di separazioni e per la densità demografica. Arriviamo così al capitolo più delicato, quello dell'ordine pubblico, che vede Bologna regina (al negativo). È sua l'ultimissima posizione, in una classifica guidata da Nuoro, Ogliastra e Crotona, in tutti gli indicatori: scippi e borseggi (108), furti in casa (90), rapine (100), estorsioni (106), truffe e frodi (106), trend reati pro-capite (99). È vero che questi numeri sono giustificati anche dall'alta propensione dei bolognesi a denunciare i reati subiti, ma in ogni caso fanno effetto. Come riconosce lo stesso quotidiano economico, poi, «le più penalizzate risultano le province di maggiori dimensioni o comunque più appealing economicamente o per flussi turistico-commerciali». E infatti po-

co sopra Bologna, in classifica, ci sono Rimini, Ravenna, Prato, Reggio-Emilia e Forlì-Cesena. Ultimo capitolo preso in esame è quello del tempo libero. Bologna scende dal sedicesimo al ventunesimo posto in una classifica guidata, guarda un po', da Rimini, che torna in vetta dopo un breve interregno di Siena e Genova. A premiare il capoluogo sono l'indice di sportività (per il quale risale dieci posizioni in un anno) e il nuovo indicatore della spesa totale dei turisti stranieri, per il quale è al dodicesimo posto. Viaggia a metà classifica per le presenze agli spettacoli, un altro indicatore nuovo, mentre è sostanzialmente stabile per cinema, librerie e ristoranti-bar. Bologna è dunque ventunesima, preceduta solo da Ravenna, e seguita da Forlì-Cesena.

**Marina Amaduzzi**

marina.amaduzzi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La graduatoria e le performance

Posizione		2015	2014	diff.	Valore registrato a Bologna		Posizione in classifica
<b>Tenore di vita</b> 9 21 ▲ +12							
1	BOLZANO	10	▲ +9	Valore aggiunto pro capite (euro)	34.458	3	
2	MILANO	8	▲ +6	Patrimonio familiare medio (euro)	442.796	15	
3	TRENTO	2	▼ -1	Importo medio mensile pensioni (euro)	953	10	
4	FIRENZE	16	▲ +12	Consumi per famiglia (euro)	2.323	34	
5	SONDRIO	14	▲ +9	Spesa per turismo all'estero (euro pro capite)	592	10	
6	OLBIA-TEMPIO	20	▲ +14	Costo casa al metro quadro (euro)	3.550	106	
7	CUNEO	17	▲ +10	<b>Servizi &amp; ambiente</b> 3 3 = 0			
8	AOSTA	6	▼ -2	Posti asili ogni 100 bimbi	33	1	
9	SIENA	9	= 0	Differenza tra mese più caldo e più freddo (gradi)	227	96	
10	RAVENNA	1	▼ -9	Indice Legambiente Ecosistema urbano	54	52	
11	MACERATA	13	▲ +2	Indice smaltimento cause civili (su 100)	407	34	
12	BOLOGNA	7	▼ -5	Copertura banda ultra-larga (% popolazione)	98	42	
13	PARMA	19	▲ +6	Tasso di emigrazione ospedaliera	33	10	
14	MODENA	3	▼ -11	<b>Ordine pubblico</b> 110 106 ▼ -4			
15	COMO	48	▲ +33	Scippi e borseggi per 100.000 abitanti	951,5	108	
<b>Affari &amp; lavoro</b> 16 8 ▼ -8							
Imprese ogni 100 abitanti							
Impieghi su depositi totali							
Rapporto sofferenze-impieghi							
Quota export su Pil (%)							
Tasso di occupazione (15-64 anni)							
Giovani 18-29 titolari di aziende ogni 1.000							
<b>Tempo libero</b> 21 16 ▼ -5							
Librerie su popolazione per 100.000 abitanti							
Spettacoli (presenze) x 1.000 abitanti							
Spesa dei turisti stranieri (milioni di euro)							
Sale cinematografiche ogni 100.000 abitanti							
Indice di sportività							
Ristoranti e bar ogni 100.000 abitanti							
<b>Popolazione</b> 18 15 ▼ -3							
Abitanti per chilometro quadrato							
Saldo migratorio per 1.000 residenti							
Separazioni ogni 10.000 coppie coniugate							
Indice di vecchiaia Istat							
Numero medio di anni di studio							
Speranza di vita media							

Fonte: Il Sole 24 Ore

centimetri



Peso: 1-11%,2-63%